



# Monsummano CITTADINA TERMALE

A colloquio col Sindaco compagno Walter Jozzelli

## L'avvenire della città è oggi legato alle calzature alle acque e al turismo

Siamo stati a trovare nel suo studio il Sindaco di Monsummano, Walter Jozzelli e abbiamo con lui parlato della cittadina termale. Jozzelli ci ha detto subito che il problema principale per lo sviluppo del Comune è legato alla industria calzaturiera. In tutti questi anni l'Amministrazione comunale ha fatto grandi sforzi per rispondere alle esigenze nuove che l'espansione industriale sollecitava. C'è stato da affrontare il grosso problema dei servizi e in modo particolare quello della viabilità che oggi è quasi risolto. L'incremento demografico e l'immigrazione hanno posto anch'essi dei problemi.

In questo quadro vanno rilette le iniziative della Amministrazione comunale, ci ha detto Jozzelli, per dotare tutto il territorio comunale di un efficiente acquedotto che speriamo realizzato entro il 1968 e che senza dubbio rappresenterà un nuovo impulso al

lo sviluppo civile e industriale di Monsummano.

Con la stessa visione proiettata verso il futuro vanno misurate alcune importanti opere realizzate, come il nuovo campo sportivo che è un elemento di un più ampio progetto di impianti sportivi che dovrà essere realizzato e che prevede la costruzione del palazzetto dello sport e di campi da tennis e da pallavolo.

Il momento di sintesi della attività della Amministrazione comunale è rappresentato dal PR, di recente approvato dal Consiglio comunale e che dà organicità alle precedenti iniziative collocandole in un piano programmatico di sviluppo in cui sono previste le zone di sviluppo industriale, quelle per l'edilizia abitativa, per gli edifici pubblici, per il verde e così via.

E' questa l'iniziativa, di cui giustamente, ci parla più diffusamente il sindaco sottolineando che essa è stata portata in un largo dibattito fra tutta la popolazione. E proprio in relazione a questa consultazione la giunta municipale si appresta ora a predisporre una serie di varianti.

Se Monsummano ha ormai una sua fama per le calzature non minore ne potrebbe avere come centro turistico e termale. La «Grotta Giusti» e le «Grotte Parlanti» sono già due validi punti di appoggio per le numerose presenze che registrano. Ma il turismo potrebbe essere di gran lunga maggiore se esistesse una robusta rete ricettiva.

Come impostare i problemi di uno sviluppo turistico? A questa domanda il sindaco Jozzelli ci ha risposto dicendo che i modi possono essere diversi ma certo è che il rifiuto opposto dalle autorità centrali alla istituzione della Azienda Autonoma di cura e soggiorno su cui si erano pronunciate favorevolmente tutte le forze politiche locali non ha rappresentato uno stimolo nemmeno per chi aveva intenzione di compiere investimenti in questo settore.

Comunque Monsummano è oggi una cittadina industriale con una valida struttura civile e ciò è di buon auspicio anche per un pieno sviluppo termale e turistico.

### Gli operai i primi artefici dello sviluppo industriale

## Vanno in tutto il mondo le scarpe di Monsummano

Prima dell'ultima guerra Monsummano era un centro prevalentemente agricolo, con in più 2 o 3 calzaturifici che lavoravano per commesse militari. Se andate oggi a Monsummano Terme vi accorgete che non è più così e vi troverete davanti ad una cittadina industriale di circa 13.000 abitanti. Saprete che vi sono circa 130 calzaturifici, che vengono prodotte 2 milioni di scarpe l'anno e che i giro d'affari dell'industria calzaturiera si aggira sui 10 miliardi annui.

Sulla esattezza statistica delle cifre non giuriamo, ma è

certo che ci troviamo davanti ad una comunità che lavora e si muove in questo ordine di grandezza. Negli anni '50 è iniziato il decollo industriale che è stato e mantiene caratteristiche artigianali, però sono caratteristiche particolari perché anche la bottega del più modesto artigiano di Monsummano ha una organizzazione del lavoro su scala industriale, e con macchinari fra i più moderni.

Ormai Monsummano Terme si è affermato come un grande centro industriale calzaturiero, sul mercato nazionale e internazionale si è caratte-

zzato per la produzione della scarpa elegante, sia da uomo che da donna, ma non solo per la scarpa elegante. I paesi del MERC stanno sempre più diventando un mercato familiare per le esportazioni all'estero, ma già si esporta anche negli Stati Uniti, in Inghilterra, nei paesi scandinavi e nel medio oriente. La concorrenza degli altri centri calzaturieri non è più temuta.

Certo, questo processo di industrializzazione e di moltiplicazione del commercio ha posto dei problemi nuovi. Fra questi uno ci è parso di particolare importanza per gli ulteriori sviluppi di Monsummano industriale: come essere presenti in modo incisivo sui mercati internazionali? Una industria da sola può avere la capacità produttiva e finanziaria per estendere la propria penetrazione? Da questa problematica è sorta l'idea di giungere alla costituzione di un Consorzio che raccolga tutte le industrie artigianali di Monsummano Terme, sia per la vendita che per gli acquisti.

Una sollecitazione in questa direzione, ci hanno detto alcuni, viene dal fatto che Monsummano Terme non è presente, come invece potrebbe, sul mercato dei Paesi socialisti. E tutti sanno a Monsummano che in questa direzione si può giocare molto per gli anni avvenire: l'ingresso dell'industria Monsummanese nei Paesi socialisti vorrebbe dire un nuovo balzo in avanti sul piano dello sviluppo civile e industriale di tutto il Comune.

Anche questa strada però si vuole essere percorsi richiedendo una coordinazione degli sforzi di tutti.

Il problema della manodopera operaia specializzata è venuto fuori negli ultimi anni e in modo molto acuto, per la mancanza di una efficiente rete di scuole professionali. Se non sarà risolto potrebbe condizionare in modo negativo lo sviluppo dell'industria calzaturiera e si risolverebbe in un danno per le stesse maestranze che non potrebbero disporre di una preparazione come lo sviluppo della tecnica richiede e sempre più richiederà.

Oggi l'avvenire di Monsummano è legato alle scarpe. A fare di Monsummano un centro industriale, a promuovere il rinnovamento tecnologico hanno contribuito, oltre la fantasia imprenditoriale artigianale, anche gli operai delle fabbriche le cui lotte sindacali, anche se talvolta possono essere apparse a qualcuno scomode, hanno rappresentato uno stimolo per andare avanti, per trasformare il volto di Monsummano Terme.

Cos'è oggi Monsummano? Se vozziamo cercare di rispondere con poche parole possiamo dire: è una grossa fabbrica, con tutti i problemi tecnici, economici e sociali che esistono in una fabbrica, e per continuare a progredire ha bisogno di un clima internazionale di pace e di distensione.

### «Grotta Parlanti» e «Grotta Giusti»

## Due stabilimenti termali famosi anche all'estero

Monsummano termale dispone di due stabilimenti, la «Grotta Parlanti» e la «Grotta Giusti». Ne abbiamo visitato uno, lo stabilimento che ha 102 stanze e la «Grotta Parlanti», come ci ha detto la dinamica signora Babbini, che insieme all'avv. Parlanti ne è la proprietaria. Le acque termali che oggi scorrono attraverso una galleria che collega il basso della sorgente allo stabilimento vengono usate sulla spina, sia pure in modo elementare.

Dell'acqua Parlanti è stato scritto da illustri clinici come il prof. Albertoni e prof. Coronedi che essa felicemente «combina l'azione diaforetica con l'azione diuretica», dalla quale combinazione risulta una vera e propria lavatura dell'organismo». L'acqua viene utilizzata per bagni a vapore naturale in grotta, per bagni ad immersione, per applicazione di fanghi naturali, per inalazioni eccetera.

Principalmente vengono curate le artriti croniche, le artrosi, le malattie del ricambio, gotta, obesità, linfatisma, uricemia, postumi di fratture, lussazioni e distorsioni, malattie del fegato, del sistema nervoso e anche malattie ginecologiche.

Per rispondere alle necessità che una gamma così vasta di cure richiede lo stabilimento si divide in ben 7 reparti e ha alle sue dipendenze un efficiente personale medico specializzato. Al suo interno dispone di oltre 150 cabine di reazione sia a 1 che a 2 letti. Dal 16 maggio al 15 ottobre periodo della stagione termale, sono arrivati, negli ultimi anni a una frequenza di circa 15.000 presenze.

Gli ospiti dello stabilimento sono di tutte le regioni d'Italia, e molti sono anche gli stranieri, in prevalenza francesi e tedeschi, ma anche tunisini, algerini e libanesi.

Una presenza così varia non può stupire se si pensa che la «Grotta Parlanti» è, si può benissimo dire, a due passi da Montecatini T. e proprio sulla strada statale. Ma l'aspetto forse più importante è dato dal fatto che la «Grotta Parlanti» ha convenzioni nazionali per i lavoratori con tutti i maggiori istituti previdenziali e mutualistici, dall'INPS, INAMI, all'INAIL, all'ENPAS. Nell'immediata adiacenza sorge l'albergo della «Grotta» e un piccolo parco.

Ma quali sono le prospettive per il futuro, per rendere più accogliente e attrezzato lo stabilimento? Su questo argomenta la signora Babbini che molto gentilmente ci ha fatto visitare le grotte dandoci una serie di notizie importanti che purtroppo, per mancanza di spazio, non in parte abbiamo potuto riferire. A reazione una maniera di idee e di progetti. La signora Babbini ritiene che lo sviluppo della «Parlanti» è legato alla capacità di rinnovarsi e ammodernarsi e per questo è convinta che sarà necessario costruire altre 2 sale idroterapiche e altre 2 sale di cabine a reazione, una nuova ala dell'albergo per potenziarne la capacità ricettiva e con un passaggio interno unire direttamente l'albergo e stabilimento a un nuovo parco-giardino che sostituisca l'attuale e, idea più audace ma senza dubbio interessante, una piscina con l'acqua minerale della sorgente «Parlanti».

**Calzaturificio CAPPELLI**  
di CAPPELLI VALERIO  
Via C. Battisti, 219 - Tel. 51.362

**VIBRAM**  
SUOLE DI GOMMA BREVETTATE  
Deposito di MONSUMMANO TERME

**Bar Ristorante RINASCITA**  
Cucina alla casalinga  
Vini delle migliori fattorie della Toscana  
Sala attrezzata per cerimonie  
Rinfreschi - Colazioni - Matrimoni  
Telef. 51.372 MONSUMMANO TERME

**CAMMINA COL PROGRESSO CALZA SCARPE DAMI!**  
Calzaturificio DAMI di DAMI ENZO  
Via A. Gramsci, 11  
Tel. 51.266

**Calzaturificio AMICA**  
di VITTORIANO DISPERATI  
Via Trieste, 10  
Telefono 51.256

Questa sera si conclude a Monsummano Terme il Festival dell'Unità.  
Alle ore 17,30 in Piazza Giusti, parlerà il compagno LUCIANO LUSVARDI, della segreteria regionale del PCI.

**Calzaturificio «RITA»**  
dei Fratelli BALDUCCI  
Calzature da donna  
Via Francesca Sud - Tel. 51.252

**Calzaturificio enos**  
di LOMBARDI & GIUSFREDI  
Via Grotta Giusti - Telefono 51.649

Creazioni **Maltagliati**  
Via E. Fermi 35 - Telef. 51.607  
MONSUMMANO TERME (Pistoia)

**Calzaturificio CLARUS**  
dei F.lli NARDINI  
Via C. Battisti - Telefono 51.498

**Terme e Grotta Parlanti**  
Monsummano Terme (Pistoia) - Tel. 51.029  
Bagni a vapore naturale (Grotta sudatoria)  
Fanghi - Immersioni - Afezioni ginecologiche  
Aeroterapia - Inalazioni - Massoterapia  
Indicazioni: Artrite - Reumatismi - Uricemia - Nevralgie - Sciatiche - Dermatiti Arteriosclerosi - Intossicazioni croniche  
**ACQUA MINERALE E NATURALE RADIOATTIVA «PARLANTI»**  
DIGESTIVA - DIURETICA - ANTIURICA  
A km. 3 da Montecatini  
Servizio di Autopullman gratuito e di linea

**Calzaturificio «MILVA»**  
creazioni di lusso  
di PORCIANI GIUSEPPE  
Via B. Croce - Tel. 51.393

**PRISCO**  
Calzaturificio di PIERINI BRUNELLO  
Via di Vittorio - Telefono 51.513

**Calzaturificio ALGA**  
di DIOLAIUTI ADOLFO  
Via Trieste - Tel. 51.314

**FOTO LAPARDI**  
dei F.lli FROLI  
Piazza G. GIUSTI - Telefono 51.213

**CALZATURIFICIO «DORY»**  
DI NATALI LIDO  
Produzione sportiva  
Via Palestro, 1 - Traversa Via C. Battisti, 86  
Telefono 51.229

**CALZATURIFICIO TigerFlex**  
FRATELLI BARTOLI  
Tel. 51.115

